

D.A. n. 3876 D 9 GIU. 2017

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana  
*L'Assessore per l'Istruzione*  
*di concerto con l'Assessore per l'Economia*

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA** la Legge Regionale 29 dicembre 1962, n. 28 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA** la Legge Regionale 10 aprile 1978, n. 2 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** il D.Lgs. P. Reg. del 28 febbraio 1979, n. 70 e successive modifiche ed integrazioni, che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione Regionale;
- VISTA** la Legge Regionale 15 maggio 2000 n. 10 e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare l'art. 2 che attribuisce all'organo politico competenze in ordine agli atti di programmazione e di indirizzo amministrativo;
- VISTA** la Legge Regionale 16 dicembre 2008, n. 19 che detta le "Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti Regionali";
- VISTO** il Decreto Presidenziale 14 giugno 2016, n. 12 "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9. Modifica del D.P.Reg. 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il D.P.Reg. n. 472/Area 1/S.G. del 4 novembre 2015 con il quale l'On.le Bruno Marziano è stato nominato Assessore Regionale con preposizione all'Assessorato regionale dell'Istruzione e della formazione professionale ed il dott. Alessandro Baccei è stato nominato Assessore Regionale con preposizione all'Assessorato regionale dell'Economia;
- VISTA** la legge regionale 26 marzo 2002, n. 2 ed in particolare l'articolo 66 comma 1 che disciplina le modalità di finanziamento dei Consorzi Universitari;
- VISTO** l'art. 21 comma 8 della legge regionale n. 3 del 17 marzo 2016, "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2016. Legge di stabilità regionale", in cui si prevede che *«i trasferimenti in favore dei Consorzi universitari di cui all'articolo 66, comma 1, della legge regionale 26 marzo 2002, n. 2 sono assegnati previo accordo da stipulare tra l'Assessore regionale per l'istruzione e la formazione professionale, di concerto con l'Assessore regionale per l'economia, e le Università, che ridefinisce i criteri di riparto ed i rapporti economico-finanziari tra le Università ed i Consorzi universitari, stabilisce la governance e fissa gli obiettivi dell'offerta formativa sul territorio»*;
- VISTA** la legge regionale 9 maggio 2017, n. 8 che reca disposizioni programmatiche e correttive per

l'anno 2017 ed in particolare il comma 2 dell'art. 3 in cui sono individuati gli importi degli interventi inseriti nell'allegato 1 parte B, in cui è previsto il finanziamento dei Consorzi Universitari per il triennio 2017/2019 del capitolo 373718 con una dotazione finanziaria di euro 3.600.000.

**CONSIDERATO** che si rende necessario procedere all'attuazione della richiamata disposizione dell'art 21 comma 8 della l.r. n.3/2016 anche al fine di pervenire alla tempestiva definizione degli atti amministrativi propedeutici per l'espletamento dell'attività di programmazione triennale dei corsi di laurea decentrati da parte delle Università e l'adozione da parte delle competenti strutture amministrative regionali dei relativi provvedimenti esecutivi;

**CONSIDERATO** che, a tal uopo, in data 31 maggio 2017 si è proceduto ai sensi del richiamato art. 21 comma 8 della l.r. 3/2016 tra l'Assessore regionale per l'istruzione e la formazione professionale, l'Assessore regionale per l'economia, e i legali rappresentanti delle Università di Palermo, Catania e Messina, alla stipula di un protocollo d'intesa che ridefinisce i criteri di riparto ed i rapporti economico-finanziari tra le Università ed i Consorzi universitari, stabilisce la *governance* e fissa gli obiettivi dell'offerta formativa sul territorio;

**RITENUTO** di dover approvare detto protocollo d'intesa (All. A) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, e di demandare alle competenti strutture amministrative dell'Amministrazione regionale l'adozione dei relativi provvedimenti esecutivi;

## DECRETA

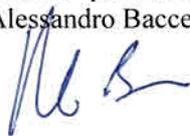
### Art. 1

In attuazione dell' art. 21 comma 8 della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3 è approvato l'allegato protocollo di intesa (Allegato A) sottoscritto in data 31 maggio 2017 dall'Assessore regionale per l'istruzione e la formazione professionale, dall'Assessore regionale per l'economia, e dai legali rappresentanti delle Università di Palermo, Catania e Messina, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

### Art. 2

I finanziamenti ai consorzi univesitari per gli anni 2017, 2018 e 2019 sono quantificati ed erogati, a cura delle competenti strutture amministrative, secondo le modalità descritte nel protocollo d'Intesa di cui al precedente articolo 1.

L'Assessore per l'Economia  
Alessandro Baccei



L'Assessore per l'Istruzione e la Formazione  
Bruno Marziano



Prot. 3068 / eAB  
31/05/17

### Protocollo d'intesa tra

L'Assessore Regionale per l'istruzione	On.le Bruno Marziano
L'Assessore Regionale per l'Economia	Dott. Alessandro Baccei
Il Rettore dell'Università degli Studi di Palermo	Prof. Fabrizio Micari
Il Prorettore dell'Università degli Studi di Catania	Prof. Giancarlo Magnano San Lio
Il Prorettore dell'Università degli Studi di Messina	Prof. Pietro Perconti

Il giorno 31 maggio 2017 alle ore 13,00 presso l'Assessorato Regionale Istruzione e Formazione Professionale i sopra elencati convenuti,

Premesso e considerato che:

- a. I Consorzi Universitari della Regione siciliana attraversano un periodo di crisi finanziaria e istituzionale in esito e riflesso della stessa crisi attraversata dalle ex province regionali che costituivano i promotori e principali finanziatori delle iniziative di delocalizzazione dei corsi universitari;
- b. La crisi finanziaria ha avuto ripercussioni anche sulla popolazione studentesca, che ha registrato nell'anno 2015 una riduzione del numero di iscritti del 40% rispetto al 2013;
- c. La Regione, che contribuisce alle spese di funzionamento, secondo le previsioni di cui alla legge 2/2002 con una dotazione finanziaria di circa 5 milioni l'anno, è dovuta intervenire anche finanziariamente in sostituzione delle province, con l' art. 72 della legge n. 9/2015;
- d. Le Università registrano una cronica difficoltà ad incassare le spettanze previste nelle convenzioni con i consorzi e/o gli enti locali promotori, nonostante, nel tempo, siano state concesse dilazioni e rateizzazioni;
- e. La legge 3/2016 all'art. 21 comma 8 ha previsto che i trasferimenti in favore dei Consorzi universitari di cui all'articolo 66, comma 1, della legge regionale 26 marzo 2002, n. 2 siano assegnati previo accordo tra l'Assessore regionale per l'istruzione e la formazione professionale, di concerto con l'Assessore regionale per l'economia, e le Università, che ridefinisca i criteri di riparto ed i rapporti economico-finanziari tra le Università ed i Consorzi universitari, stabilisca la Governance e fissi gli obiettivi dell'offerta formativa sul territorio;

territori, fermo restando l'impegno finanziario e logistico dei comuni soci dei Consorzi;

- g. Il Governo regionale per la disciplina più organica della materia ha presentato apposito articolo nel ddl di stabilità n. 1274/2016 esitato dalla Giunta con delibera n. 424 del 17/12/2016. L'articolo, approvato dalla commissione di merito nella seduta del 24/01/2017 e dalla Commissione bilancio nella seduta del 16 marzo 2017, approvato in Aula è stato stralciato dal testo del ddl di stabilità ed inserito nel cosiddetto collegato (comunicazione del Presidente dell'Assemblea Regionale nella seduta n. 417 dell'11 aprile 2017). In data 17 maggio 2017 è stato riesitato dalla Commissione di merito, nell'ambito dell'esame degli emendamenti presentati al cosiddetto collegato (ddl n. 1276/A StralcioI.)
- h. L'approssimarsi della scadenza della legislatura e la conseguente difficoltà di trattare in tempi certi la proposta legislativa formulata in materia, determinano la necessità di formalizzare ai sensi del comma 8 dell'articolo 21 della l.r. 3/2016 le modalità di assegnazione e riparto del contributo ai consorzi in relazione alla dotazione finanziaria del triennio prevista nel bilancio 2017/2019, pari a euro 3.600.000.

Tutto ciò premesso, le parti, precedentemente identificate, ai sensi e agli effetti della norma precedentemente indicata, ai fini dell'attribuzione dei contributi ai consorzi universitari concordano quanto segue:

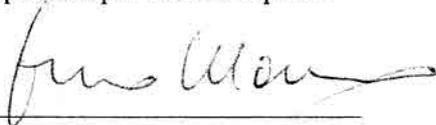
1. La Regione sostiene finanziariamente l'offerta formativa universitaria proposta in sede decentrata dagli atenei centrali, attraverso appositi trasferimenti ai Consorzi (contributi) aventi carattere di stabilità.
2. Le Università degli Studi provvedono alla programmazione triennale dei corsi di laurea decentrati, definendo gli obiettivi formativi sul territorio, i target occupazionali post laurea, il potenziamento dell'attività di ricerca ed assumono la Governance dei Consorzi mediante la maggioranza dei componenti del Consiglio di Amministrazione.
3. Le Università degli Studi della Sicilia sostengono i costi delle docenze dei corsi decentrati, per i quali ricevono un contributo regionale annuale, per il tramite dei consorzi, a titolo di rimborso delle spese di trasferta del personale docente, pari all'8% del costo standard delle attività didattiche e di ricerca, al netto degli oneri sociali così come quantificato dalla Tabella 1 riportata nell'Allegato 1 del decreto Interministeriale n. 893 del 9 dicembre 2014, per gli studenti di riferimento indicati nella stessa tabella.
4. La Regione garantisce a ciascun Consorzio Universitario, già costituito in ambito locale da enti pubblici e privati, un contributo annuale per la copertura delle spese di funzionamento e istituisce un fondo perequativo da destinare ai Consorzi che non raggiungono l'equilibrio finanziario con le risorse proprie ed il contributo ordinario. Il contributo ordinario,

commisurato al **30%** del costo standard di funzionamento e di gestione, così come quantificato dalla Tabella 1 riportata nell'Allegato 1 del succitato decreto interministeriale n. 893/2014, per gli studenti di riferimento indicati nella suddetta tabella, resta subordinato all'adozione delle modifiche statutarie necessarie a garantire l'esercizio della Governance da parte delle Università, ed alle modifiche delle convenzioni nei termini economici precedentemente descritti.

5. La Regione garantisce altresì ai Consorzi che non raggiungono l'equilibrio finanziario con le risorse proprie ed il contributo ordinario un contributo di riequilibrio ripartito a seguito di specifica rilevazione dei costi di funzionamento (incluso il personale) dell'esercizio precedente e della presentazione di un piano di riequilibrio. Il contributo di riequilibrio è definito nella misura massima nel primo annuo di attuazione ed è destinato a decrescere.
6. Le modifiche statutarie di cui al punto 4 devono prevedere la gratuità della partecipazione al consiglio di amministrazione dei Consorzi e la rappresentanza di Regione, Università, ed altri soci nel collegio dei revisori.
7. La Regione favorirà specifici accordi transattivi, da concludersi entro il 31 dicembre 2017, relativi al credito pregresso delle Università nei confronti dei Consorzi Universitari e degli Enti Locali di riferimento

Il presente protocollo viene redatto e firmato in numero 5 copie una per ciascuna parte.

L'Assessore Regionale per l'istruzione



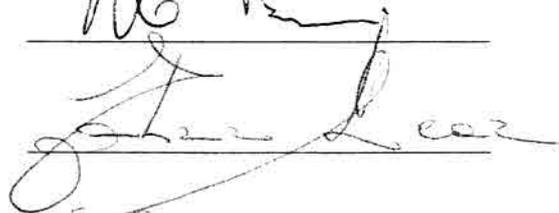
---

L'Assessore Regionale per l'Economia



---

Il Rettore dell'Università degli Studi di Palermo



---

Il Prorettore dell'Università degli Studi di Catania



---

Il Prorettore dell'Università degli Studi di Messina  
(giusta delega allegata prot.43314 del 30/05/2017)



---